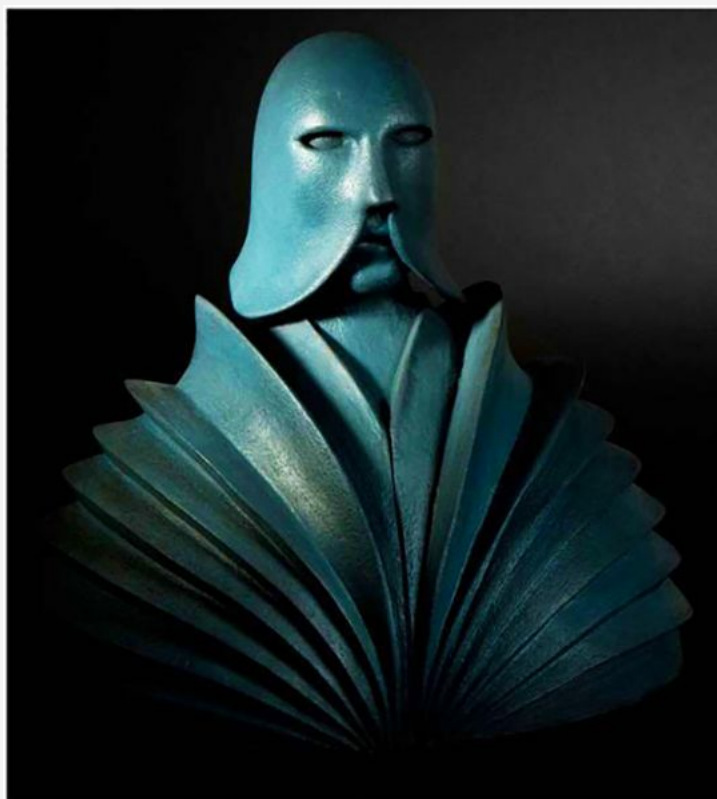


**Archivio**  
monografico  
**ARTE ITALIANA**

**D'Agostini Maurizio**

**Scultore**



**In copertina, "Le temple de Mars" - 2010 - bronzo patinato - cm 45x45x31**

Maurizio D'Agostini nasce a Vicenza il 03 Febbraio 1946. Scultore, incisore e pittore. Lavora nel suo atelier a Costozza di Longare (Vicenza).

Conoscitore della figura umana che diventa fonte ispiratrice delle sue sculture, indaga nell'esistenza dell'uomo lavorando sulla vibrante tensione dei corpi che modella giocando su volumi, spazi e richiami classici. Le opere seguono forme ideali che conquistano la critica dell'arte contemporanea, fanno parte di numerose collezioni pubbliche e private italiane e straniere. Le opere monumentali sono esposte in luoghi pubblici e privati in Italia e all'estero.

"La notte" - 2010 cm 44x33x44



#### PENSIERO DI MAURIZIO D'AGOSTINI:

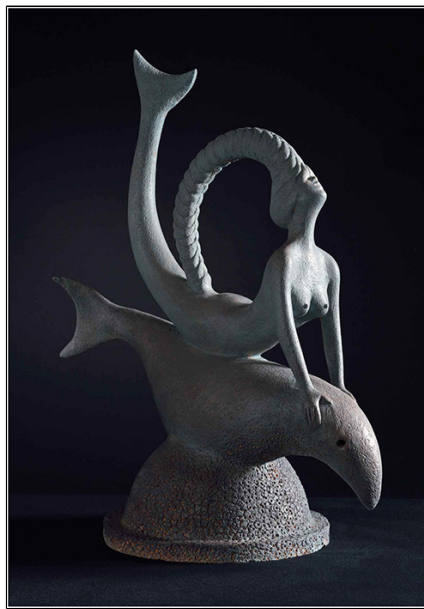
"Si può arrivare a vedere attraverso il pensiero, il segreto è studiarsi bene. ...

Io ho sempre lavorato attorno a tutto ciò che mi piaceva, a quello che ho vissuto. E alla fine le mie cose sono state accettate in positivo" <http://www.mauriziodagostini.com/>



Guarda il video delle opere di Maurizio D'Agostini

"La Primavera" - 2013



bronzo patinato - cm 50x38x20

Durante i suoi lunghi e molteplici soggiorni in Francia e in Svizzera, scolpisce il marmo e la pietra originali in vari luoghi, modella l'argilla, esponendo poi le sue sculture in gallerie d'arte e spazi pubblici: in Francia: ad Annecy, Grenoble, Deauville, Lyon, Seynod, Vercor du Lac, Talloires, Evian, Honfleurs, Courcheval, Roscoff; in Svizzera: a Ginevra, Cologny, Friburgo, Renans, Montreux.

Frequenta i corsi di disegno, incisione e sbalzo presso la rinomata scuola d'arte di Vicenza dove apprende la tecnica della decorazione per l'oreficeria approfondendo in particolare il disegno ornato.

Insegna incisione alla "Scuola d'arte e mestieri" di Vicenza e nel 1987 presso il "Centro internazionale di Grafica" di Venezia.

Compie il suo apprendistato di incisore-cesellatore sotto l'egida di maestri artigiani della grande tradizione della lavorazione del metallo nella zona di Vicenza. L'esperienza acquisita e la conoscenza tecnica dell'arte dell'incisione a bulino, lo portano a realizzare circa 250 calcografie.

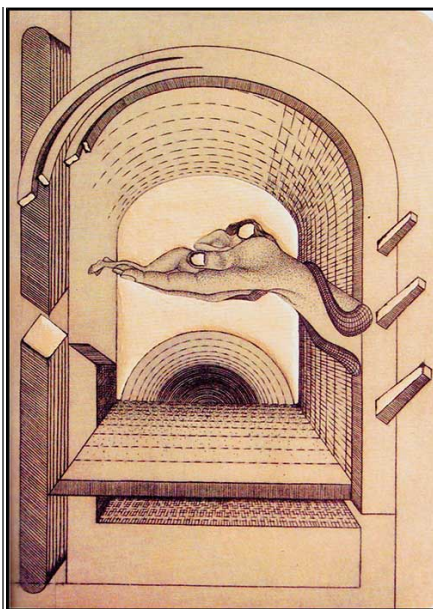
La lunga esperienza nell'arte del bulino lo conduce gradualmente alla scoperta della scultura che diventa la sua principale attività di tutta la sua creatività. Realizza numerose opere utilizzando diversi materiali: dalla pietra al marmo, dall'argilla alla fusione in bronzo.

Maurizio inizia un lungo e fecondo percorso creativo incentrato sulla scultura, realizza opere monumentali che oggi sono ospitate presso diversi spazi pubblici e privati in Italia e all'estero: musei, giardini e palazzi.

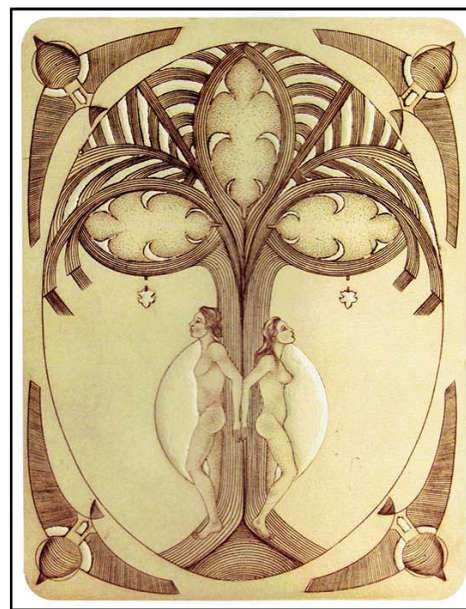
Maurizio D'Agostini si dedica all'arte della grafica dove esalta una rappresentazione libera da schemi predefiniti, ricca di forme essenziali, stilizzate tracciate con segno tangibile, talvolta colorato dalle tinte unitarie.

“Inverno” - 1986

“Autunno” - 1986



incisione a bulino e gaufrage su lastra di zinco -  
mm 178x235 - n° 1/30 esemplari



incisione a bulino e gaufrage su lastra di zinco - mm 178x235 - n°  
esemplari.

La sua prima personale risale nell'anno 1978 presso lo "Studio Pozzan" di Vicenza.

Nel 2009 Maurizio D'Agostini espone in anteprima il ciclo scultoreo dei "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst", opere ispirate dalle musiche del compositore inglese Gustav Holst. La mostra è promossa e finanziata dalla "Fondazione G. B. Cima da Conegliano" di Conegliano (Treviso).

Nel 2009 realizza l'opera monumentale "L'Argonauta", scultura in bronzo di m. 4,50x3,80x3,40 commissionata dalla ditta "Inoxtech" di Lendinara (Rovigo).

Le opere di Maurizio D'Agostini sono pubblicate sull'enciclopedia: "Storia dell'arte italiana del 900" curata dal storico dell'arte Giorgio Di Genova (Tomo secondo, generazione anni quaranta, Edizioni Bora - Bologna, 2004). Da marzo 2010 fino all'anno 2013 le opere dell'artista D'Agostini sono esposte in permanenza presso la "Contemporary Terredesarts" di Parigi. Dall'anno 2013 le opere di Maurizio D'Agostini sono esposte in permanenza presso la Galerie Denis Lacaux, Saint Remy De Provence, Francia.

Nel 2011 espone le sue opere a Ponte in Valtellina (Sondrio) presso il Teatro comunale Giuseppe Piazzi vengono esposti, per la seconda volta, il ciclo scultoreo: "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst".

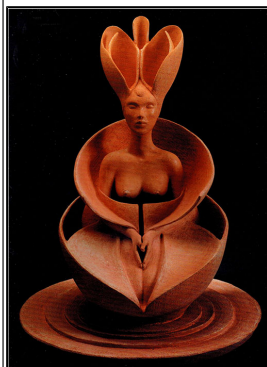
Dall'anno 2013 il ciclo di sculture "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst" sono proprietà di "Veneto F.lli" che ha realizzato quattro mostre itineranti, nelle sedi principali dell'Istituto Bancario di: Bari (inaugurata il 14 settembre 2014), Fabriano (Ancona), Verona e Verbania (Verbano-Cusio-Ossola). Del ciclo scultoreo "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst" sono disponibili su richiesta gli esemplari in bronzo.

Ciclo scultoreo: "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst"

Omaggio a Gustav Holst (1874-1934 compositore e direttore d'orchestra inglese)  
realizzato dall'artista Maurizio D'Agostini.

"Mercurio" - 2008

"Venere" - 2005



"Marte" - 2004







terracotta dipinta - cm 64x47x35

terracotta dipinta  
cm 60x46x46

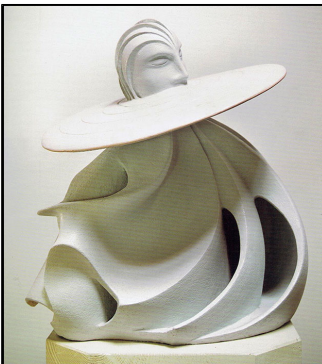
terracotta dipinta  
- cm 85x36x30

“Giove” - 2002



terracotta (semire)  
- cm 90x54x41

“Saturno” - 2002



terracotta dipinta  
- cm 50x49x44

"Urano" - 2009



terracotta dipinta  
- cm 68x36x36

“Nettuno” - 2008



terracotta dipinta - cm 54x52x34

"Angelo caduto"



bronzo dipinto - cm 55x56x63

"La casa del Poeta" - 2013



terracotta patinata - cm 77x35x35

---

## LE OPERE PITTORICHE DI MAURIZIO D'AGOSTINI

Maurizio D'Agostini intraprende una forma pittorica che si basa principalmente sulla possibilità di analizzare l'inconscio, le sue opere diventano interpretazione del sogno dove immagini, figure, percezioni ed emozioni caratterizzano secondo schemi irreali.

L'artista gioca in maniera ironica con le immagini, stabilisce un linguaggio tra rappresentazioni razionali analogiche generando una confusione armoniosa tra la realtà e la rappresentazione. Un tema che compare frequente nelle sue opere è sicuramente la natura, elemento essenziale che unisce l'uomo alla potenza generatrice della vita. Maurizio D'Agostini analizza emozioni e pensieri dell'animo umano, attua una ricerca personale su una profonda riflessione. Una pittura ricca di riferimenti simbolici e costellata da riferimenti culturali.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana

Poesia di Léo Gantelet per l'opera "[ESSERE](#)":

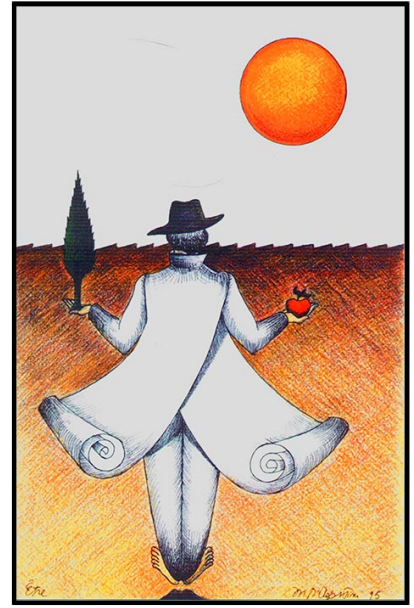
"Non volere altro che la speranza  
 Non sentire altro che le pieghe dell'anima  
 Non vedere altro che l'evanescenza  
     nei suoi unici profumi d'incensire  
 Non ascoltare che la musica  
     delle onde siderali  
 Non gustare altro che l'estremo del ricordo  
 Non valutare altro che il peso dell'eccellenza  
 Non lasciare niente all'oblio  
     che non sia compiuto  
 Non sapere niente e tutto conoscere  
 Non avere altro che l'essere."

"Essere" - 2014



olio su tavola - cm 30x40

"Essere"



pastello

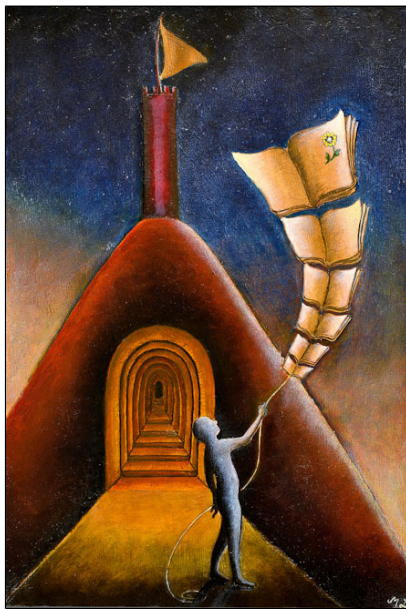
"Fase onirica" - 2014



olio su tavola - cm 40x30

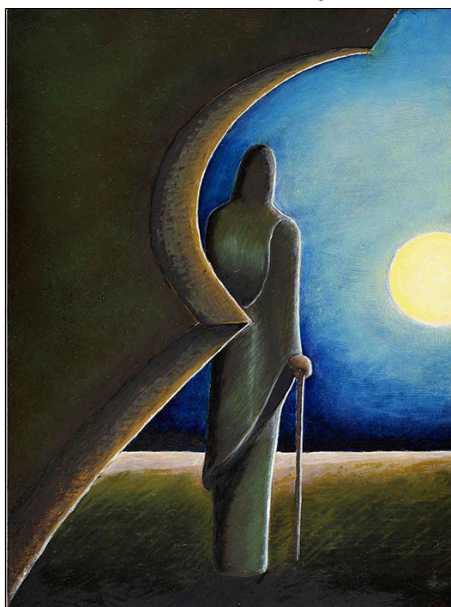
"Ricordi d'infanzia" - 2014





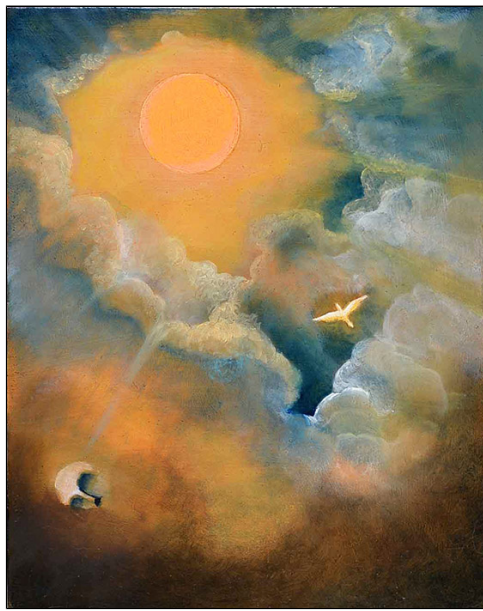
olio su tela - cm 30x45

"L'Oracolo" - 2014



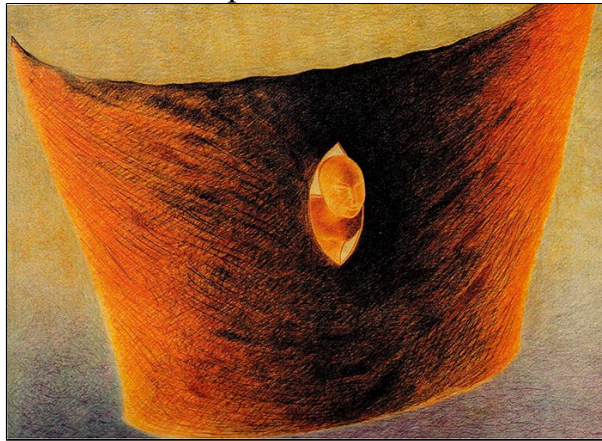
olio su tavola - cm 30x40

"Nell'immensità" - 2014



olio su tavola - cm 30x24

“Consapevolezza” - 1998



pastello - cm 56x40

L'opera di Maurizio D'Agostini è recensita da numerose personalità nel mondo dell'arte, segnaliamo i  
 Giorgio di Genova - Giorgio Segato - Beatrice Buscaroli - Vittorio Sgarbi - Paolo Levi - Annamaria San  
 Giuseppe Barbieri - Daniele Radini Tedeschi - Renzo Federici - Fabio Girardello - Enzo di Martino -  
 Guderzo - Gino Barioli - Salvatore Maugeri - Gianbattista Vinco da Sesso - Salvatore Russo.

Scrittori e giornalisti: Luca Goldoni - Virgilio Scapin - Remo Schiavo - Vera Slepj - Giovanna Gr  
 - Léo Gantelet - Paolo Marangon - Antonio Stefani - Stefano Ferrio - Stefano Tomasoni - Marica Rossi -  
 Cavalli - Pierre Dallaire - Patrick Megevand - Yves Rifaux - Cesare Galla - Luciano Perissinotto - Gianni N  
 - Nevio Furegon - Dale Walter - Silvio Viero - Laurent Bussltinger - Christian Regat - Murielle Cachin - M  
 Calvi - Resi Amaglio - Franco Pepe - Loic Quintin - Rory Cappelli - Mariefrance Mevaux - Lucille Duc - M  
 Vuillomenet - Maurizia Veladiano - Camille Rodin - Mirelle Schnorf - Mauro Carrer - Pascale Mure - E  
 Zanella - Orazio Parisotto.

"Il Re e la Regina" - 2012



terracotta patinata - cm 67x38x24

---

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA  
MAURIZIO D'AGOSTINI  
A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Ogni lavoro pittorico e scultoreo realizzato dall'artista Maurizio D'Agostini nasconde una riflessione profondamente ispirata al carattere dell'uomo evoluto nella storia del mondo. Numerose tematiche affrontano le sue opere, una scelta curiosa ed interessante di rappresentare "I Pianeti" diventa simbolo prevaricante per esprimere significati distinti.

Ogni opera trae ispirazione da personaggi storici ed attuali, quali compositori, filosofi ed artisti. Un'arte fondata sul legame indissolubile tra uomo-terra-natura, D'Agostini interpreta la ciclicità del tempo, le sue opere danno vita seguendo oscillazioni armoniose che richiamano i corpi celesti. L'artista utilizza differenti materiali nella realizzazione di volti che assumono impronte realistiche e nello stesso tempo fantasiose, dai richiami spirituali ad inventivi. Diventa esperto nel rilevare corpi dalle differenti posture, contorsioni interessanti donano anima all'opera avvolta da ornamenti che definiscono il movimento. Il volto è accentuato tramite una leggera angolatura, una muscolatura ed un lieve sguardo che immobilizza l'opera. Una resa naturalistica che si adatta perfettamente a composizioni di intensa solarità dove il sentimento e l'emozione emotiva diventano elemento fondamentale. Tutte le opere dell'artista ricercano la propria libertà interiore e la riflessione universale, le opere volteggiano nello spazio alla ricerca di mondi ignoti e misteriosi, evidenziano richiami profondi che narrano la bellezza dell'universo. D'Agostini è artista dotato di ingegno creativo, di solide basi tecniche e disegnative che gli permettono di cimentarsi in maniera brillante in una lavorazione scultorea ricca di sorprese.

Nella pittura D'Agostini rimane fedele alla sua interiorità, ricerca ed insegue i suoi sogni per esprimere concetti esistenziali dalle caratteristiche mirate che ancora una volta si rifugiano nella riflessione personale. Elementi diversi volteggiano sulla tela, circondano paesaggi schematici o surreali racchiudendo concetti religiosi, artistici e sociali. Una pittura che diventa luogo per giocare con la realtà, la fantasia ed il pensiero poetico.

La scultura continua ad essere un campo in continuo mutamento, D'Agostini ricerca l'intensità gestuale attraverso l'unione di più figure, modellate secondo movimenti circolari, o tramite figure singole che comunicano con lo spazio circostante utilizzando posture determinate o vesti imponenti. Le sue opere raccontano, in una dimensione più mansueta ed intima, la vita attuale dell'uomo attraverso il percorso emotivo. Le opere assumono ricche allegorie e simbolismi, D'Agostini intraprende un percorso creativo basato sull'intrattenimento di figure e sembianze appariscenti che esprimono un coinvolgimento diretto, un'arte innovativa che anima l'espressione con una devozione teatrale. Il materiale umile della terracotta si coniuga perfettamente con il realismo e con la fantasia dell'artista dando vita ad un racconto universale sull'essenza della vita.

Silvia Maione Morlotti - Archivio Monografico dell'Arte Italiana - gennaio

"L'oracolo" - 2011



bronzo patinato - cm 49x62x30

---

## ANTOLOGIA CRITICA

"Copritevi gli occhi, liberate la mente, ascoltate le vostre voci interiori e lasciate che le anime si innalzino verso il cielo, per raggiungere la loro massima estensione e la vera pace. Questo sembra voglia essere il consiglio che Maurizio D'Agostini regala a chi osserva le sue opere, le sue bendate e silenziose sculture.

Sculutore e incisore vicentino. ... Il bulino, con le sue punte dalle varie fogge, è, quindi, lo strumento prediletto da Maurizio. E da oltre vent'anni, egli lo ha adottato, oltre che per incidere lastre in argento e calcografi, per realizzare le sue sculture in pietra, metallo, bronzo e argilla. Con movimenti cadenzati e precisi solca la materia con segni netti, studiati e ordinati, variamente profondi, ne modella la superficie e dà vita alle sue visioni. L'anima alle sue sculture: uomini e donne, angeli e regine, amanti e avventurieri, astronomi e profeti. Sono figure, eleganti, leggiadre, dolcemente levigate. L'artista le plasma con meticolosità, predilige la nudità della materia scelta, solo talvolta ne evidenzia alcune parti per mezzo di colori dalle forti tonalità. Maestro della tecnica, ne cura ogni dettaglio, affinché tutto appaia come in un perfetto ed eterno equilibrio. Avvolte in un medesimo silenzio senza fine, avanzerà sicura la regina, svelerà segrete e veritiere profezie l'oracolo, si abbracceranno gli amanti e coraggiosi navigatori affronteranno le oscurità del mare.

Costoro hanno oltrepassato il confine dell'apparenza e superficialità, si sono estraniati dalla realtà che li circonda per intraprendere l'erto viaggio introspettivo e raggiungere coste più serene e certe."

Vittorio

"Melancholia" - 2011





bronzo dipinto - cm 38x43x41

"Dedicato a Maurizio D'Agostini. L'anima, lo stupore, la pietà, nella rotazione e nella sfera della vita. Qui i pensieri si incrociano, con il sottile segno della spiritualità è la saggezza, quella sacrale che costituisce le fondamenta dell'arte di D'Agostini. D'Agostini crea nell'ingegnoso bisogno di regalità, universalità, sacralità. Sono volti intatti dal tempo ma proiettati quasi nello spazio, quasi sognato dell'indefinito, e nelle sue "creature" c'è sempre la ricerca della rottura con il definito.

Una scultura che ci fa tenere il fiato sospeso su tutti i modi e i mondi possibili di esistere e di essere."

Vera

"Melancholia II" - 2011



bronzo dipinto -  
cm 43x35x29

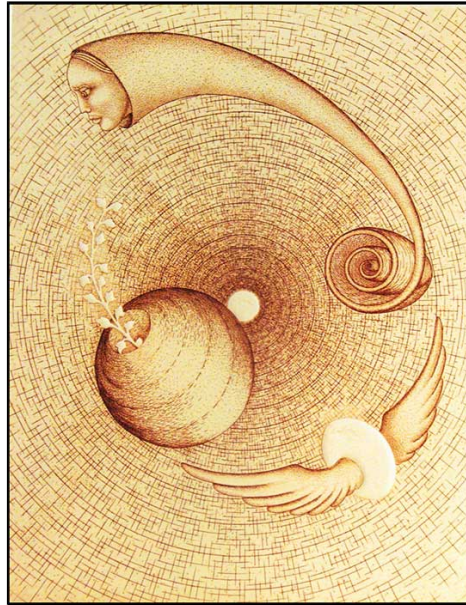
"... Davanti alle opere di Maurizio D'Agostini scatta inevitabilmente una sorta d'amore destinato a non mancare spontaneo anche in chi non coltiva il sacro fuoco dell'arte. Un vero e proprio maestro che trasforma con le sue mani tutta quella spontanea passione che finisce poi per sfociare nelle sue sculture. Trasmette così la sua visione del Mondo questo scultore ed incisore vicentino, ... Argilla, bronzo, metallo ma soprattutto la pietra con cui



a dare il massimo della sua espressione artistica. ...."

Enrico Hü

"L'uomo cosmico" - 1985

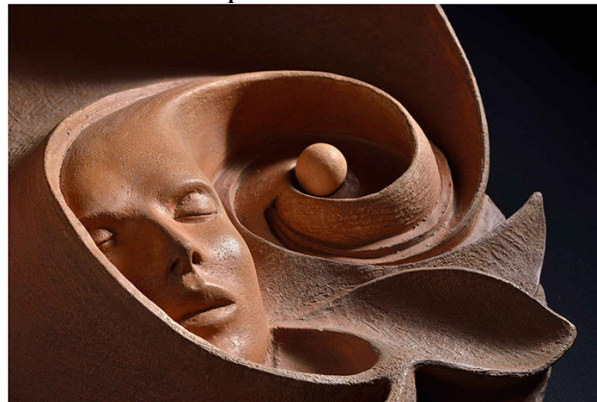


incisione a bulino e gaufrage su lastra di zinco - mm 243x311 - n° 1/50 esemplari.

"Rendere plasmabile la poesia, evocare il respiro delle illusioni, dare materia ai sogni - ma materia vol mutevole -, anticipare i desideri attraverso la loro parvenza riflessa. Tu sai fare ciò, e sai cos'è la solitudine. dare alla luce utensili sepolti nella mente, smarriti per distrazione o leggerezza, e sai rimuoverli con mani de Tu sai cosa vuol dire perdersi. Basta una fora attraente in mezzo alle nuvole perché il tuo gioco ricomincia di originaria bellezza. Tu sai come vivere un giorno da immortale. Vedi, l'accesso all'universo dell'arte è ris solo a persone come me e te, persone che, sia nel gioco che nell'impegno, conoscono le regole del cuore."

Piergiorgio I

Particolare dell'opera "Fase onirica II" - 2010



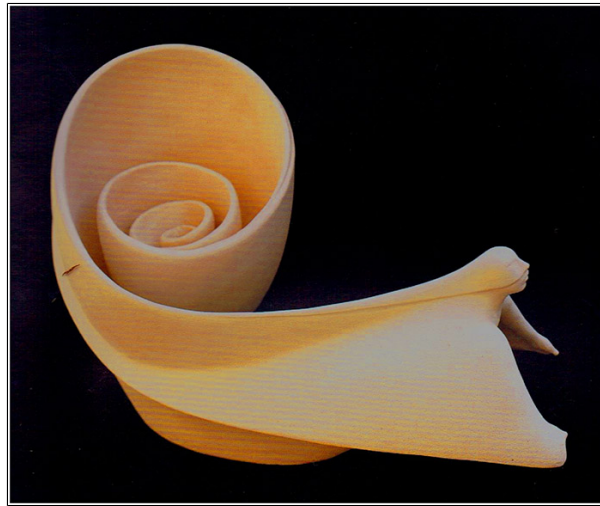
terracotta patinata - cm 34x46x40

"... Le sue sculture narrano un mondo sognante, ... descrivono volti dalla ineffabile dolcezza ... è questo n felice di essersi manifestato, che lo ringrazia ogni giorno che gli evoca e ripete quotidianamente la sua grati per essere emerso, per ... esistere. ... Lo sguardo al cielo, la purezza, vengono dopo, come attitudine, memoria di una storia più legata al Graal, ai Cavalieri della Tavola Rotonda, a Lancillotto e Ginevra cl bomba atomica o allo sterminio di massa. Maurizio D'Agostini traduce nella forma ciò che sogna e che vo

ancor oggi, intento a raccogliere sassi sul greto fiume, verificare nella sua vita e nella vita di tutti, prima fra una figura femminile completa, totalizzante, assoluta. Emergono in questo istante l'immenso amore per l'arte, la cavalleria, il rispetto per l'avversario, la speranza per un futuro migliore. I titoli delle sue sculture li evocano minuto di ogni giorno. ... Le sculture di D'Agostini sembrano incredibilmente essere nate fuori da questo tempo.

Beatrice Bus

"L'uomo cosmico" - 2001



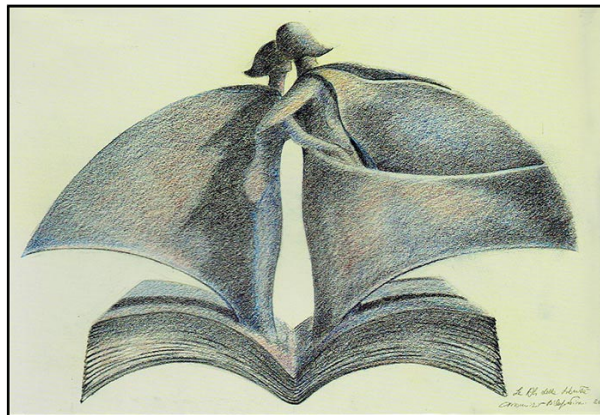
terracotta (semire bianco) - cm 48x73x36

"... I pastelli dell'artista D'Agostini compongono un'analogia che qualsiasi visitatore ... capirebbe ed apprezzerebbe nella loro dimensione autonoma: magari messi in mostra, appesi a dei chiodi e illuminati dagli spot. ... D'Agostini interroga con le sue matite il mare, la donna e l'uomo, la vita e la morte. Senza mai perdere l'equilibrio del lieve, riscatta la pensosa profondità di certi momenti con un guizzo d'ironia, con un quieto sorriso di eleganza. Luci e ombre, disincanto e speranza, antico e futuro sono i fondali sui quali compie il percorso Maurizio D'Agostini. ..."

Antonio S

- introduzione del libro ["Pourquoi - p](#)  
illustrazioni di Maurizio D'Agostini, testi di Léo G

"Le ali della libertà" - 2005



pastello - cm 56x40

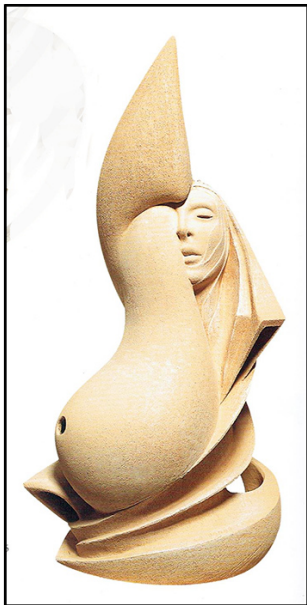
### [I Pianeti - l'invenzione cosmica di Maurizio D'Agostini](#)

"... Concependo l'idea realizzare un ciclo scultoreo dedicato ai Pianeti, D'Agostini ha da subito la consapevolezza

di essersi impegnato in un'avventura allettante, ma anche in un'impresa complicata, che prevede tempi lunghi. Nel delineare le iconografie dei Pianeti, D'Agostini ripercorre il complesso progetto holstiano, che rappresenta un omaggio alle caratteristiche delle divinità mitologiche che sovrintendono ai corpi celesti, ma anche alle peculiarità astrologiche e fisico-astronomiche di ciascun Pianeta (ad eccezione di Plutone, peraltro scoperto dopo la composizione), a cui il pensiero pre-scientifico associa i segni zodiacali. ... La scrittura di Holst è sintetica e procede da un iniziale wagnerismo all'attenzione per il canto popolare e il recupero del barocco. .... Rigor e essenzialità si sposano con un'immaginifica capacità comunicativa, che ha fatto sì che I Pianeti, composti tra il 1914 ed il 1916, abbiano trovato ampio eco nella produzione sonora del Novecento. ... Conseguentemente D'Agostini procede al compimento di un'opera che contiene innumerevoli ascendenze e che si conosce per la sua discontinuità, che l'artista evidenzia nella ricerca, per ciascuna opera, di un proprio linguaggio. ... Considerando nel loro insieme, appare chiaro come I Pianeti di Maurizio D'Agostini, ... esprimano ... la rara e conclusa un ciclo. ..."

Fabio Girard

"La donna cosmica" - 2002



terracotta (semire) patinata - cm 91x43x36

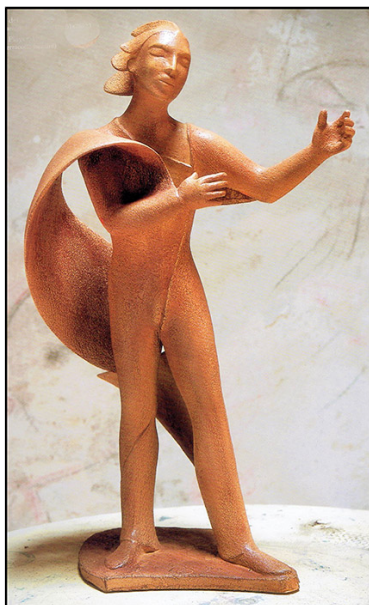
"L'uomo che si legge la mano" - 2001



bronzo dipinto - cm 63x35x45



"Suonatore del vento" - 1999



terracotta (semire) patinata - cm 51x28x23

"Educazione dell'anima" - 1997

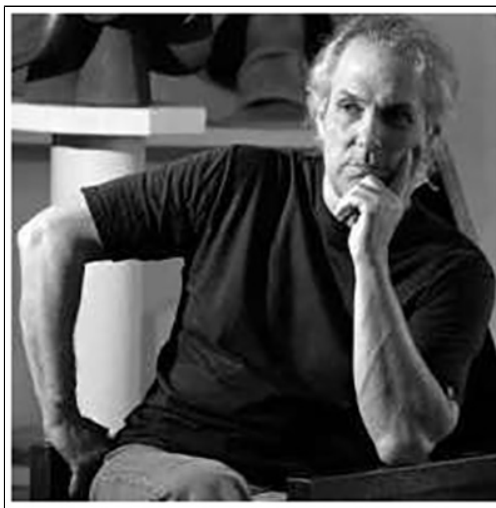


bronzo patinato - cm 38x70x25

L'attività artistica di Maurizio D'Agostini è estremamente produttiva e ricca di importanti contatti e relazioni pubbliche che gli permettono di esporre le sue opere in numerose mostre in Italia e all'estero. Per la sua attività scultorea che pittorica, riceve segnalazioni e premi di merito, apprezzamenti dalla critica e dal mondo dell'arte contemporanea. Sue opere sono pubblicate in annuari d'arte, fanno parte di collezioni pubbliche e private, italiane e straniere. Le opere monumentali sono esposte in luoghi pubblici e privati in Italia e all'estero.

Dall'anno 2013 il ciclo di sculture "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst" sono proprietà di "Veneto Etnografico" che ha realizzato quattro mostre itineranti, nelle sedi principali dell'Istituto Bancario di: Bari (inaugurata nel settembre 2014), Fabriano (Ancona), Verona e Verbania (Verbano-Cusio-Ossola). Del ciclo scultoreo "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst" sono disponibili su richiesta gli esemplari in bronzo.





#### Mostre anno 2017:

- Sabato 21 gennaio 2017 ore 18.00 inaugurazione della mostra: Maurizio D'Agostini "SENTIERI MISTERIOSI"  
Sculture, dipinti e incisioni a bulino. 21 gennaio 2017 - 12 Marzo 2017

TheArtsBox - Contra' San Paolo, 23, Vicenza. Orari di apertura: venerdì: 16.30-19.30 / sabato: 11.00-16.30-19.30 / domenica: 11.00-13.00 / 16.30-19.30.



#### Mostre, anno 2016:

- Serata di presentazione degli ultimi lavori di Maurizio D'Agostini, che si svolgerà a Villa di Montebelluna (Pigafetta-Camerini) in mostra oltre alle ultime sculture, quadri e disegni realizzati da Maurizio D'Agostini da stabilire.

Sarà l'amico e regista Piergiorgio Piccoli, fondatore della Compagnia teatrale "Theama Teatro", ad introdurre la conversazione in cui Maurizio D'Agostini presenterà le sue opere e racconterà come, dal modellare l'argilla, le mani siano passate a impugnare pennelli e a stendere colori.

Seguirà la proiezione di un cortometraggio realizzato da un altro caro amico dell'Autore, il pittore Patrick Lecoq a Saint Remy de Provence.

Dopo un breve momento di convivialità, con un ricco aperitivo, seguirà una lotteria:

- 1° premio: scultura in bronzo del valore di euro 3.200,00;

- Il 2°, il 3°, il 4° ed il 5° estratto a sorte potranno scegliere uno tra i quattro pastelli (cm 42x30, valore di euro 50,00) creati dall'Artista nel corso dell'anno 2014.

Per partecipare alla serata dare conferma tramite e-mail [mariacristinaperin@virgilio.it](mailto:mariacristinaperin@virgilio.it), la serata prevede una quota di partecipazione che sarà versata all'ingresso.

Sempre all'ingresso saranno acquistati i biglietti della lotteria (un biglietto € 20.00, tre biglietti € 50.00).

#### Mostre, anno 2015:

- Mostra di Maurizio D'Agostini dal titolo "Le temps de la peinture" sabato 16 e domenica 17 maggio 2015 dalle 16.00 alle 22.00 in Via Bartolomeo Bizio, 19, Costozza di Longare (Vicenza).

"Nel 2014 ho trascorso tutto febbraio tra Saint Remy de Provence e Saint Quentin de La Poterie, nel

case-atelier del mio caro amico Patrick Persini, un grande pittore francese che conta collezionisti in tutto il n  
..." Maurizio D'Agostini.



Le opere di grafica di Maurizio D'Agostini sono conservate nei seguenti musei:

- Museo civico di Vicenza;
- Museo civico di Bassano del Grappa (Vicenza);
- Museo d'Assateague, Assateague, Island, Stati Uniti;
- Museo Puskin Mosca, Russia;
- Museo Château d'Annecy, Francia;

Le opere scultoree sono conservate:

- Museo d'arte delle generazioni italiane del Novecento "Giulio Bargellini" Pieve di Cento (Bologna).

“Sekhmet” - 2002



bronzo patinato - cm 34x31x23

Principali mostre personali:

1978 - Studio Pozzan, Vicenza.

1979 - Galleria Libreria Due Ruote, Vicenza.

1981 - Galleria d'Arte grafica Il Bisonte, Firenze.

1981-'82 - Chiesa di S. Giacomo, Comune di Vicenza, Assessorato alla Cultura, Vicenza.

1982 - Galleria d'Arte Moderna, Comune di Thiene, Assessorato alla Cultura, Thiene (Vicenza).

- Teatro Sociale, Comune di Cittadella, Assessorato all Cultura, Cittadella (Padova).

1983 - Galleria Il Segno Grafico, Udine.

1984 - Galerie Bagnorea, Annency (Francia).

- Galerie Eliane Poggi, Grenoble (Francia).
- Galleria Il Segno Grafico, Centro Internazionale della Grafica di Venezia.
- Galleria Il Segno Grafico, Centro Internazionale della Grafica di Venezia.
- Presentazione ed esposizione della cartella Assateague, Roma.

1985 - Galerie Cour du Cygne, Genève, Suisse (Svizzera).

1986 - Maison Visinand, Centre de Culture de Montreux, Patronné per la Municipalité de la Ville de Mor Montreux, Suisse (Svizzera).

1986-'87 - Chiesetta dell'Angelo, Comune di Bassano, Assessorato alla Cultura, Bassano del Grappa (Venezia).

1987 - Salone degli affreschi, libreria La Bassanese, Bassano del Grappa (Venezia).

- Galerie Bagnorea, Annency (Francia).

1989-'90 - Atelier de Beaumont, Maurizio D'Agostini, A. Vit., "Beaumont en Auge", Deauville, (Francia).

1990 - Galerie Alexandra Pastuszkiewicz, Sculptures en permanence, Honfleur, (Francia).

- Sale degli Archivi Napoleonici, Comune di Venezia, Assessorato alla Cultura, Venezia.

1991 - Maison Visinand, Centre de Culture de Montreux, Patronné par la Municipalité de la Ville de Mor Montreux, Suisse (Francia).

1993 - [Institut Culturel Italien](#), Lyon, (Francia).

1994 - Sala Trissino, Fiera internazionale dell'oreficeria di Venezia.

- Centro sassi del Brenta, Venezia.

1995 - Galleria Joannart, [catalogo](#), Venezia.

- Galerie Bagnorea, Annency (Francia).
- Abbaye de Talloires, Talloires (Francia).

1997 - Villa Cordellina Lombardi, Provincia di Venezia, Assessorato alla Cultura e Regione Veneto, Montebelluna (Venezia).

1998 - Le Manoir de Cologny, Genève, Suisse (Svizzera).

1999 - Casino Royal, Domaine du Royal Club, Evian (Francia).

2000 - Galerie d'art Sylvie Platini, Veyrier du Lac (Francia).

2002 - Basilica di S. Antonio, Padova.

- Palazzo antico Ghetto, Padova.
- Dimitri Art Gallery, sculture in permanenza, Venezia.

2003 - Atelier Daniela Vettori, Venezia.

- La Medusa, Assessorato alla Cultura, Este (Padova).

2006 - LAMeC, Basilica Palladiana, [catalogo](#), Comune di Venezia, Assessorato alla Cultura e Regione Veneto, Venezia.

2009 - Fondazione G. B. Cima da Conegliano, ["I Pianeti - l'invenzione cosmica di Maurizio D'Agostini"](#).

- Comune di Conegliano, Assessorato alla Cultura, Conegliano (Treviso).

2010 - Dall'anno 2010 fino all'anno 2013 le opere scultoree dell'artista D'Agostini sono state espone in permanenza presso la Galerie Terredesarts di Parigi, Francia.

2011 - Teatro Comunale Giuseppe Piazzi, "I Pianeti" omaggio a Gustav Holst, Biblioteca Comunale Libera di Briotta, Ponte in Valtellina (Sondrio) Teatro G. Piazzi.

2013 - Il ciclo di sculture "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst" sono proprietà di "Veneto Banca" dal 2013, ha realizzato tre mostre itineranti, nelle sedi principali dell'Istituto Bancario di: Bari (inaugurata nel settembre 2014), Fabriano (Ancona) e Verona.

- Dall'anno 2013 le opere scultoree sono esposte in permanenza presso la Galerie Denis Lacaux, Saint Rémy de Provence, Francia.

#### Principali mostre collettive:

1980 - Villa Simes Contarini "Omaggio a Andrea Palladio", Padova.

- Villa Simes Contarini "La Bottega del Bustato - Antologica degli incisori della Stamperia" Padova.

- Galleria Il Quattrifoglio, Milano.

1982 - Galleria Il Corso, Comune di Latina, Assessorato alla Cultura, Latina.

1982-'83 - Mostra itinerante La Bottega del Busato, incisori della Stamperia, rapporti culturali Italia-Russia, collocazione definitiva delle incisioni di Maurizio D'Agostini presso il Museo Puskin di Mosca (Russia).

1984 - Centre de Conveances Reboucas, Associazione internazionale Incisori di Venezia, Riva del Garda (Verona).

1985 - Galerie l'Historial de Montmartre, Associazione Internazionale Incisori di Venezia, Paris (Francia).

1988 - Concorso internazionale exlibristico, 50° Anniversario Gabriele D'Annunzio, Città di Pescara, Pescara.

1990 - Premio Internazionale Biella per l'incisione, Biella (Alessandria).

1992 - Italian Craftsmanship on stage at the market Theatre, Johannesburg, Sud Africa The Italian Art of Piazza Italia, New York (Stati Uniti).

1996 - Palazzo Ducale di Mantova, IV Mostra Internazionale del manifesto oncologico "Un messaggio di vita", Mantova.

2002 - Mese della Cultura - Assessorato alla Cultura della provincia di Padova, Chiesa di San Benedetto, Montagnana (Padova).

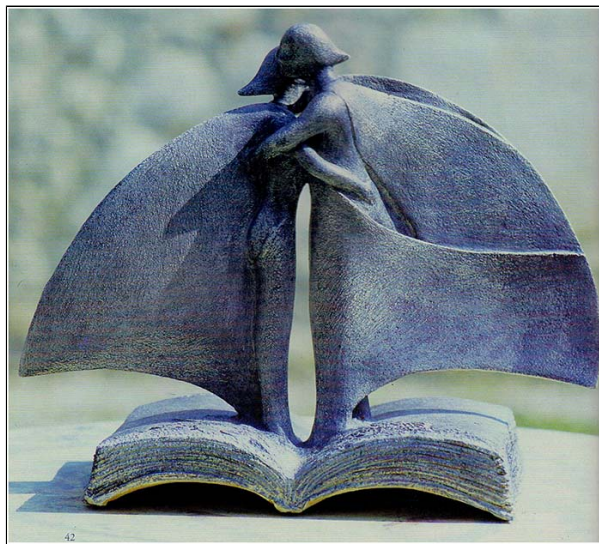
2003 - Mese della Cultura - Assessorato alla Cultura della provincia di Padova, Incisori veneti, Museo del S. Padiglione Cornaro Benedetto, Padova.

2007 - Convento di San Girolamo, con il patrocinio del Museo Bargellini (Pieve di Cento, Bologna) "Mistero vicino - sguardi sul mondo animale di artisti contemporanei" Misano Adriatico, Forlì.

2007-'08 - Casa del Palladio, "Reviews 1983-2003 vent'anni di acquisizioni nella collezione di sculture contemporanea del Comune di Vicenza, Vicenza.

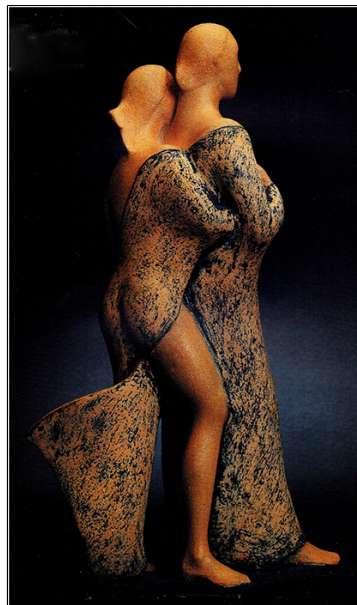
"Le ali della libertà" - 2005





bronzo patinato - cm 33x28x23

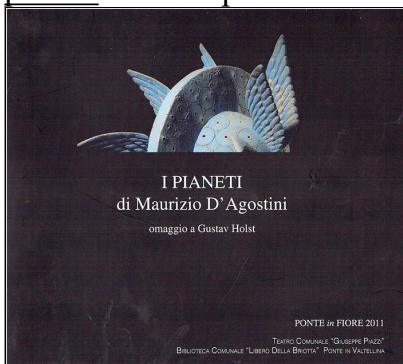
“Etretat” - 1999



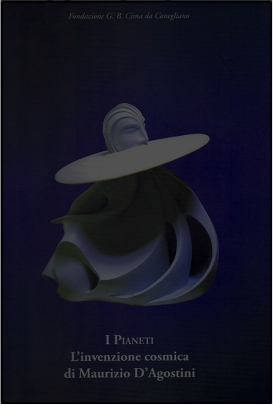
terracotta dipinta - cm 43x24x14

Principali pubblicazioni, libri ed annuari d'arte di Maurizio D'Agostini:

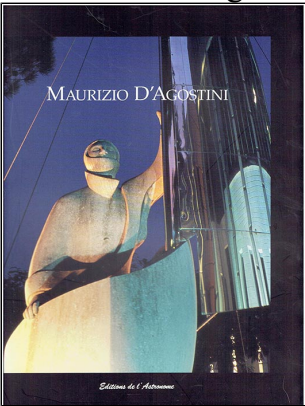
- "I Pianeti di Maurizio D'Agostini - omaggio a Gustav Holst" catalogo realizzato in occasione della 1 tenutasi presso il Teatro comunale Giuseppe Piazzi, 2011, Sondrio. presentazione critica a cura di Franco Bc Claudio Franchetti - Fabio Girardello. Dal 2013 il ciclo di sculture "I sette Pianeti - omaggio a Gustav Holst proprietà di “Veneto Banca” che ha realizzato quattro mostre itineranti, nelle sedi principali dell’Istituto Ba di: Bari (inaugurata nel settembre 2014), Fabriano (Ancona), Verona e Verbania. Il ciclo scultoreo de pianeti sono disponibili su richiesta gli esemplari in bronzo.



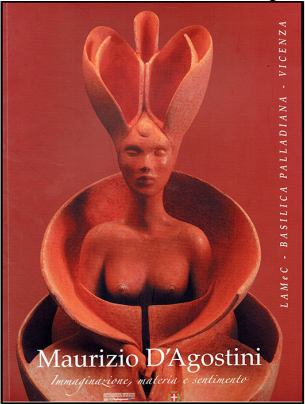
- "I Pianeti. L'invenzione cosmica di Maurizio D'Agostini" Fondazione G. B. Cima da Conegliano (Treviso) maggio-giugno 2009.



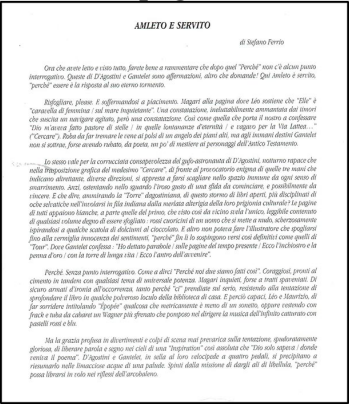
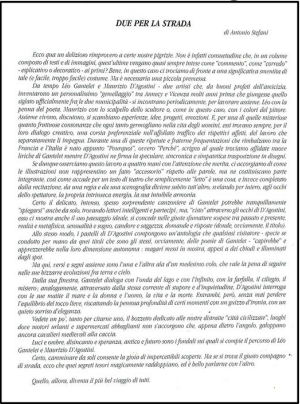
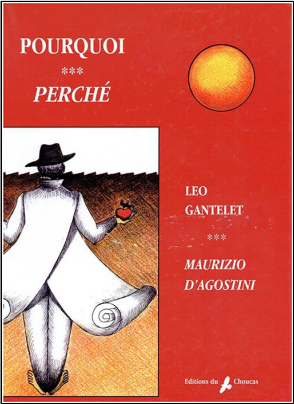
- "Maurizio D'Agostini" sculptures - éditions de l'Astronome, 2005, Francia - a cura di Annamaria Sandonà.



- "Maurizio D'Agostini - Immaginazione, materia e sentimento" a cura di Beatrice Buscaroli, pubblicata da LaMeC, Basilicata palladiana, Vicenza, 17 giugno - 17 agosto 2006.



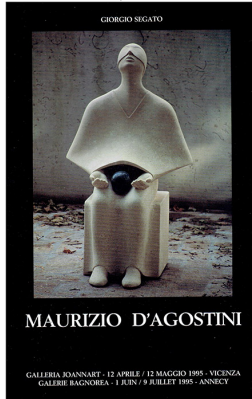
- "Pourquoi - perché" illustrazioni di Maurizio D'Agostini, testi di Léo Gantelet, introduzione critica di A. Stefani - Stefano Ferrio, edito da Artes graficas 1997, Espagne.



- "Maurizio D'Agostini - sculture e disegni 1987-1997" catalogo realizzato in occasione della mostra presso Villa Cordellina Lombardi di Montebelluna (Treviso) 1997, "Venezia, Rivista della Provincia, n. speciale" progetto curato da Giovanni Galla.



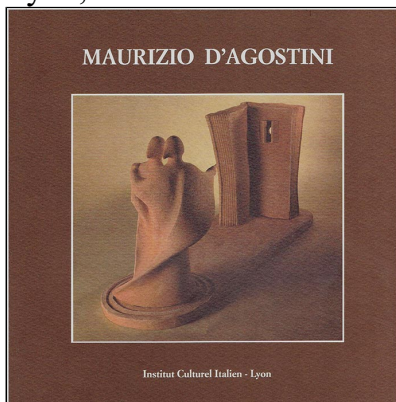
- "Maurizio D'Agostini" catalogo realizzato in occasione della mostra tenutasi presso la galleria Joanni Venezia, 1995 introduzione e presentazione di Giorgio Segato.



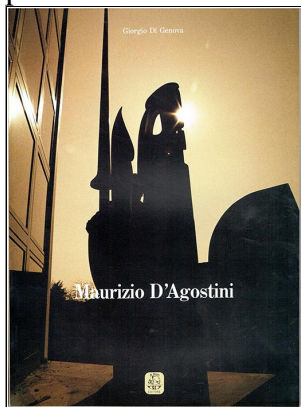
- "Premio Egidio Scorzato - i Valori dell'imprenditore vicentino" - Confindustria Vicenza, associazione industriale della Provincia di Vicenza, premio per l'opera originale realizzata dallo scultore Maurizio D'Agostini, introduzione di Roberto Zuccato, presidente di Confindustria (Vicenza) e di Beatrice Buscaroli.



- "Maurizio D'Agostini" catalogo realizzato in occasione della mostra tenutasi presso l'Institut Culturel I Lyon, 1993 introduzione di Madame Gina Giannotti e presentazione di Léo Gantelet.



- "Maurizio D'Agostini dai sassi del Brenta al cosmo dell'arte" catalogo curato da Giorgio Di Genova realizzato per la mostra tenutasi presso gli Archivi Napoleonici di Vicenza, Laboratorio 1° Editore, 1990.



- "Maurizio D'agostini 1978-1986" edizioni Banca Popolare di Vicenza.

Tutte le Opere dell'artista Maurizio D'Agostini catalogate nel nostro Archivio sono disponibili. L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno di carattere economico, le opere dell'artista.

Potete contattare la [segreteria dell'Archivio](#), al seguente numero: tel. 334.1536620

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.



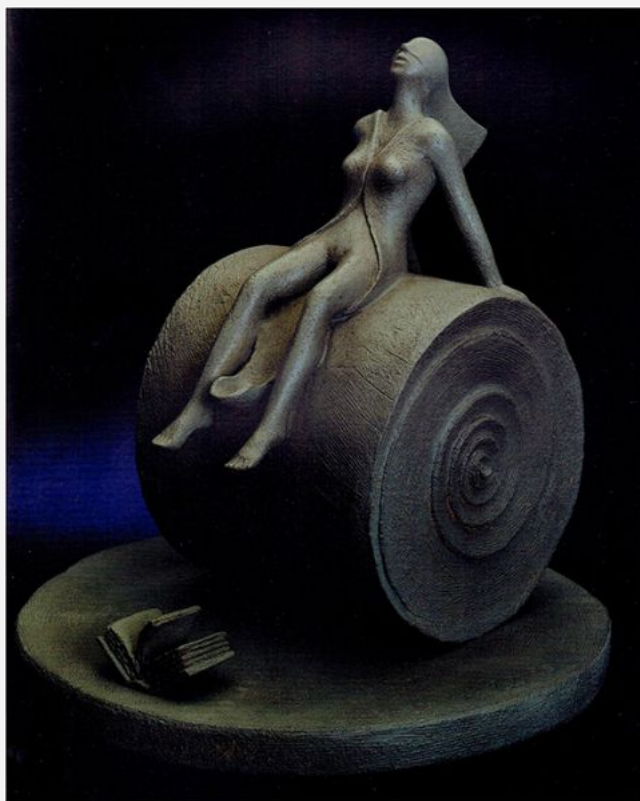
**"Le temple de Mars" - 2010 - bronzo patinato - cm 45x45x31**



**"Volo cosmico" - 2001 - bronzo patinato - cm 50x55x26**



**"La musa ispirata" - 2005 - terracotta dipinta - cm 37x23x23**



**"La casa dell'™anima" - 2005 - terracotta (semire) dipinta - cm 54x36x39**

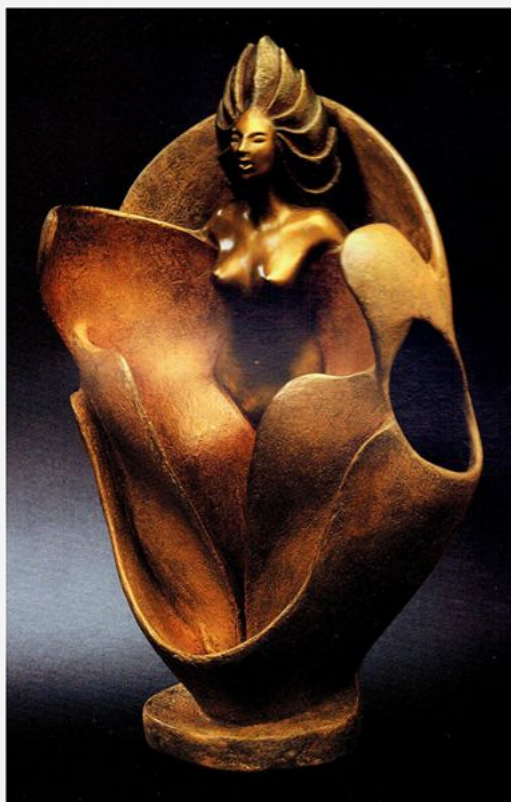




**"La Regina" - 2004 - bronzo dipinto - cm 68x38x41**



**"Nascita di Venere" - 2002 - bronzo patinato - cm 45x30x18**



**"Declin" - 2014 - olio su tavola - cm 30x45**



**"La nuit" - 2014 - olio su tavola - cm 30x40**



# Archivio monografico **ARTE ITALIANA**

**"Le temple de Mars" - 2010 - bronzo patinato - cm 45x45x31**



**Archivio Monografico dell'Arte Italiana**  
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - [info@arteitaliana.net](mailto:info@arteitaliana.net) - - [www.arteitaliana.net](http://www.arteitaliana.net)